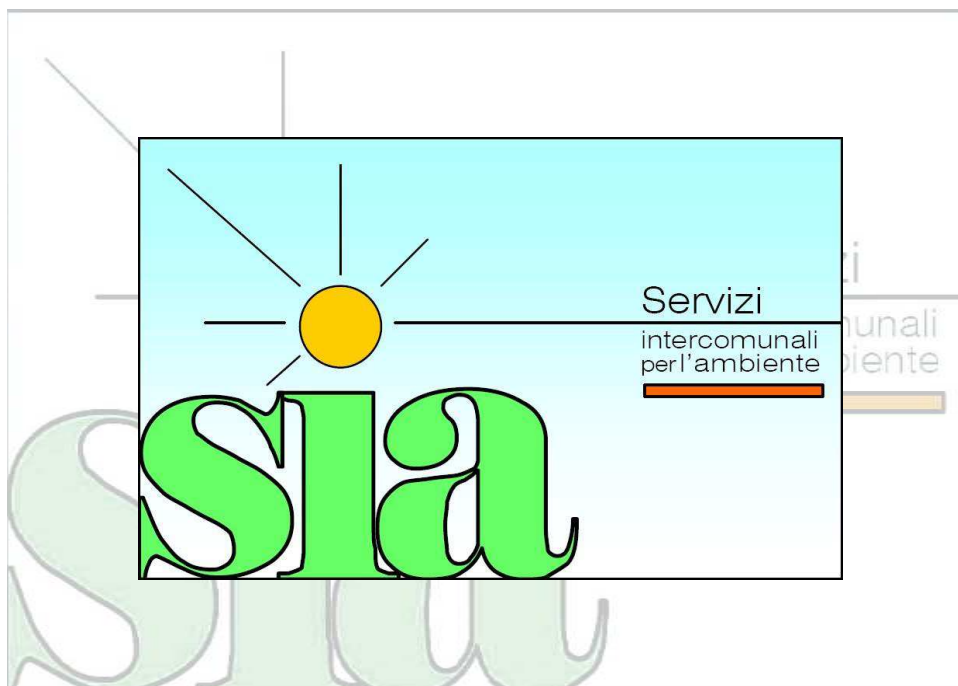


SIA s.r.l.

Servizi Intercomunali per l'Ambiente



B I L A N C I O

dell'esercizio 2015

Approvazione del CdA in data: 23 marzo 2016

Storia

SIA Srl, Servizi Intercomunali per l'Ambiente, è società di diritto privato a totale capitale pubblico. La società è divenuta operativa il 6 febbraio 2004 a seguito del conferimento del ramo aziendale del Consorzio CISA relativo alla gestione della Discarica di Grosso e dei Centri di Raccolta ubicati sul territorio del Consorzio CISA.

Dal 2008 le quote di partecipazione societaria sono passate direttamente in capo ai Comuni del bacino CISA contestualmente al trasferimento della titolarità della discarica alla Società.

Con questa operazione, è stata creata una importante realtà a livello della provincia di Torino per la gestione dell'attività di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili.

Nel dicembre 2014 mediante un secondo aumento di capitale anche la titolarità dei Centri di Raccolta è stata trasferita in capo alla Società.

Attività

SIA svolge, per conto dell'Autorità di Bacino Ato-R, l'attività di gestione della Discarica di Grosso (di cui è proprietaria) e, per conto del Consorzio CISA, delle dieci ecostazioni (Centri di Raccolta) dislocate sul territorio del Consorzio medesimo.

L'attività di smaltimento rifiuti presso l'impianto di Grosso avviene su indicazione e pianificazione dell'Autorità Territoriale d'Ambito Ato-R torinese.

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 2428 C.C.)	1
I Soci di Sia S.r.l.....	3
Organi sociali e Governance	5
Profilo dell'anno	7
Principali dati economici finanziari e operativi	8
Rendiconto finanziario	9
Relazione sull'andamento della gestione.....	10
Principali indicatori	13
Quadro normativo e tariffario	16
Andamento operativo 2015	17
Personale ed Organizzazione	25
Qualità, salute, sicurezza e ambiente.....	27
Commento ai risultati economico-finanziari	28
Altre informazioni.....	37
PROPOSTE DEL CONSIGLIO AI SOCI	41
BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA	43
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	43
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	43

Relazione sulla gestione

(art. 2428 C.C.)

I Soci di Sia S.r.l.

La Società SIA Srl è una Società di diritto privato a totale capitale pubblico, i cui Soci sono i 38 Comuni del territorio del Consorzio CISA.

Con delibera assembleare del 18 dicembre 2014 i Soci hanno approvato un aumento di capitale sociale mediante conferimento del ramo d'azienda del Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente CISA pari ad euro 550'000,00.

In accordo alle deliberazioni dei Soci, tale percorso si è concluso con il trasferimento delle quote detenute a seguito del conferimento dal Consorzio CISA ai Comuni Soci, proporzionalmente alla partecipazione dei medesimi in fase di costituzione della Società.

La composizione societaria al 31 dicembre 2015 è illustrata in tabella.

Socio	Quota di partecipazione al capitale sociale	Percentuale di partecipazione
ALA DI STURA	€ 24.821,16	1,35%
BALANGERO	€ 54.714,07	2,98%
BALME	€ 20.376,61	1,11%
BARBANIA	€ 37.473,98	2,04%
CAFASSE	€ 60.544,57	3,30%
CANTOIRA	€ 25.675,00	1,40%
CERES	€ 31.301,43	1,71%
CHIALAMBERTO	€ 23.260,10	1,27%
CIRIE'	€ 234.060,01	12,77%
COASSOLO T.SE	€ 36.995,16	2,02%
CORIO	€ 57.277,66	3,12%
FIANO	€ 50.310,42	2,74%
FRONT	€ 38.715,01	2,11%
GERMAGNANO	€ 34.217,66	1,87%
GIVOLETTO	€ 53.698,15	2,93%
GROSCAVALLLO	€ 21.636,02	1,18%
GROSSO	€ 30.944,79	1,69%
LA CASSA	€ 38.407,15	2,10%
LANZO T.SE	€ 79.412,77	4,33%
LEMIE	€ 21.595,26	1,18%
MATHI C.SE	€ 66.024,26	3,60%
MEZZENILE	€ 29.284,07	1,60%
MONASTERO DI LANZO	€ 23.806,33	1,30%
NOLE C.SE	€ 96.251,07	5,25%
PESSINETTO	€ 26.378,07	1,44%
ROBASSOMERO	€ 53.864,49	2,94%
ROCCA C.SE	€ 39.210,25	2,14%
S. CARLO C.SE	€ 62.188,73	3,39%
S. FRANCESCO AL CAMPO	€ 73.239,73	4,00%
S. MAURIZIO C.SE	€ 119.566,36	6,52%
TRAVES	€ 25.628,15	1,40%
USSEGLIO	€ 21.902,99	1,19%
VAL DELLA TORRE	€ 62.588,34	3,41%
VALLO T.SE	€ 28.132,60	1,53%
VARISELLA	€ 28.631,86	1,56%
VAUDA C.SE	€ 36.526,57	1,99%
VILLANOVA	€ 31.706,88	1,73%
VIU'	€ 32.632,27	1,78%
TOTALI	€ 1.833.000,00	100,00%

Composizione societaria al 31.12.2015

Organi sociali e Governance

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi degli articoli 14, 15 e 16 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 Amministratori. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un massimo di 3 esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci dell'11 giugno 2013, risulta dunque in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono i seguenti:

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Celestina Olivetti
Vice Presidente	Mauro Meotto
Consigliere	Donatella Bellezza Quater
Consigliere	Gianfranco Bellino
Consigliere	Marisa Garigliet Brachet

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci del giorno 8 luglio 2014, rimarrà in carica per un triennio e scadrà con l'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016. Il Collegio risulta così composto:

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Dott. Giovanni Russo
Sindaco Effettivo	Dott.ssa Mariangela Brunero
Sindaco Effettivo	Dott. Alessandro Sapia
Sindaco Supplente	Dott. Armeno Nardini
Sindaco Supplente	Dott.ssa Paola Regaldo

Revisione legale

Nell'Assemblea dei Soci del giorno 8 luglio 2014 è stato affidato il controllo legale dei conti alla Società RIA GRANT THORTON, con sede locale a Torino in Corso Matteotti 32/A.

Struttura

Direttore Generale:

Ing. Giorgio Perello

Datore di Lavoro:

Ing. Giorgio Perello

Deleghe in materia di Sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008

Deleghe in materia ambientale

Deleghe in materia di responsabilità del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Responsabile iscrizione AVCP Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti:

Ing. Giorgio Perello

Responsabile tecnico Albo Gestori Ambientali (N.ro iscrizione TO/013953):

di cui al Decreto Interministeriale n° 120/2014 (già DM n° 406/98)

Ing. Giorgio Perello

Cat. 1 ordinaria classe C

Gestione Centri di Raccolta

Cat. 8 ordinaria classe F

Commercio e Intermediazione di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi

Responsabile Tecnico

Impianto di discarica:

Ing. Giuseppe Jarno Ansinello

Preposto trasporto nazionale cose conto terzi:

N. iscrizione albo T0075647K per veicoli senza limitazioni ponderali

Ing. Giuseppe Jarno Ansinello

Responsabile Prevenzione della Corruzione:

Sig.ra Barbara Cavallini

Responsabile Trasparenza:

Sig.ra Emiliana Botta

Amministratore di Sistema:

Sig.ra Michela Crosetto

Profilo dell'anno

Risultati

❖	Utile di esercizio:	147.303 euro
❖	Patrimonio netto:	2.571.133 euro
❖	Quantità di rifiuti smaltiti presso l'impianto di Grosso:	77.913 tonnellate
❖	Numero abitanti serviti nel territorio del Consorzio CISA:	99.117
❖	Numero Comuni serviti:	38



La Sede Legale, in Cirié

Principali dati economici finanziari e operativi

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

	2012	2013	2014	2015
Ricavi della gestione caratteristica	5.282	5.324	5.575	7.280
Altri ricavi e proventi	15	328	208	83
Costi operativi	(4.551)	(4.323)	(4.554)	(4.927)
<i>Margine Operativo Lordo</i>	746	1.329	1.230	2.436
Ammortamenti e svalutazioni	(435)	(1.017)	(928)	(2.006)
<i>Utile operativo</i>	311	312	302	430
Proventi (Oneri) finanziari netti	(78)	(71)	(64)	(195)
Utile netto	106	113	116	147
Capitale investito netto	2.983	2.718	5.752	5.866
Patrimonio netto	1.645	1.758	2.424	2.571
Indebitamento finanziario netto	1.338	960	3.328	3.266

DATI OPERATIVI

	2013	2014	2015
Rifiuti smaltiti (tonnellate)	50.236	37.413	77.913
Numero abitanti serviti Consorzio CISA	99.405	99.334	99.117
Produzione energia elettrica da biogas (MWh)	6.790	5.530	4.037

Rendiconto finanziario

Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2015	2014
Utile (perdita) dell'esercizio	147.303	115.711
Imposte sul reddito	91.236	122.450
Interessi passivi/(interessi attivi)	194.863	63.621
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze da cessione attività	-	-
1 Utile/(Perdita) ante imposte, interessi ecc..	433.403	301.783
<i>Rettifiche per elementi non monetari</i>		
Accantonamenti/(variazioni positive) fondi	54.726	37.985
Ammortamenti immobilizzazioni	1.947.017	928.341
Svalutazioni/(rivalutazioni)	-	-
Altre	-	-
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.435.146	1.268.109
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Rimanenze	(14.911)	9.740
Crediti	(2.715.780)	1.435.743
Debiti	1.045.851	(1.148.665)
Risconti attivi	74.784	(16.602)
Risconti passivi	413.810	229.250
Altre	-	-
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.238.900	1.777.575
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi	(194.863)	(63.621)
Imposte	(91.236)	(122.450)
Dividendi	-	-
Utilizzo fondi	-	-
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	952.801	1.591.504
B Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(890.349)	(4.509.181)
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Rimborso/assunzione debiti verso banche	(428.194)	2.846.236
Aumento capitale sociale	-	550.000
Incremento/decremento disponibilità liquide	(365.743)	478.559
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015	724.771	246.212
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	359.027	724.771
Verifica incremento	(365.743)	478.559

Relazione sull'andamento della gestione

Ancora nel 2015 il nuovo modello di "governance" del sistema dei rifiuti in Piemonte, previsto dalla legge 7 del 2012, non è decollato, pertanto è tuttora attivo il Consorzio CISA, titolare del Contratto di Servizio inerente l'affidamento in house dei servizi ambientali forniti da SIA agli utenti dei 38 Comuni del bacino.

La modifica alla programmazione dei flussi operata da Ato-R ha fatto sì che nel corso del 2015 il quantitativo di rifiuti solidi urbani sia drasticamente diminuito, mentre dal secondo semestre dell'anno i flussi di RSA provenienti da impianti di trattamento della Regione Piemonte hanno garantito la continuità aziendale.

Al fine di rendere un servizio sempre più efficace e teso a favorire l'incremento della raccolta differenziata, è proseguito nel 2015 l'impegno nella gestione delle dieci stazioni periferiche di conferimento del bacino di CISA, che in seguito al procedimento di aumento di capitale conclusosi nel corso dell'anno sono entrate nel patrimonio societario.

Dal punto di vista economico il valore della produzione complessivo si attesta nel 2015 su un importo di 7.363 mila euro, a fronte di un dato 2014 pari a 5.783 mila euro, con un incremento pari ad euro 1.580 mila. Il dato non è puntualmente raffrontabile con l'esercizio precedente per la mutata modalità di fatturazione dei rifiuti non provenienti dal Consorzio CISA, in conformità di quanto deliberato dalle Assemblee SIA e CISA in sede di approvazione dei budget 2015, a partire dal 2015 direttamente ed esclusivamente attribuita alla società SIA, nell'ambito del vigente contratto di servizio che regola i rapporti economici fra i Comuni soci, CISA e SIA; peraltro, il rilevante incremento intervenuto è prevalentemente da attribuirsi ad un aumentato volume di conferimenti ricevuti nell'impianto di discarica di Grosso, ammontanti nell'esercizio 2015 a 77.913 tonnellate.

I ricavi complessivi sono sinteticamente ripartibili come segue:

- | | |
|---|-----------------|
| • Ricavi da conferimenti da parte di soggetti terzi non CISA: | 4.059 mila euro |
| • Ricavi da contratto di servizio con CISA: | 2.644 mila euro |
| • Ricavi diversi: | 660 mila euro |

TOTALE	7.363 mila euro
--------	-----------------

I costi operativi di gestione, al netto del costo del lavoro e degli ammortamenti e accantonamenti, sono stati pari a 3.460 mila euro con un incremento complessivo rispetto al 2014 di 307 mila euro sostanzialmente da attribuirsi ai maggiori costi di smaltimento per effetto dell'incremento nei quantitativi sopra commentato.

Il costo per il personale si attesta su 1.467 mila euro, in lieve aumento rispetto al 2014 a fronte del maggior volume di attività svolta dalla società.

Per quanto concerne l'accantonamento relativo alla gestione post-mortem della discarica l'importo a carico dell'esercizio ammonta a 418 mila euro circa, in incremento rispetto al 2014 per effetto dei maggiori volumi conferiti; non si sono verificati utilizzi nel corso dell'esercizio, in quanto la realizzazione del capping lotto 2 è prevista a partire dall'esercizio 2016; per quanto concerne gli importi complessivi di riferimento sono stati mantenuti invariati rispetto a quanto rilevato nel precedente esercizio 2014, come dettagliatamente esplicitato in nota integrativa.

Il margine operativo lordo, per l'effetto congiunto di quanto sopra esposto, ammonta per il 2015 a 2.436 mila euro, con un notevole incremento (1.206 mila euro) rispetto al 2014, dovuto essenzialmente ai maggiori conferimenti da terzi.

Notevole incremento (sia per l'effetto dei maggiori conferimenti sia per l'intervenuto passaggio a SIA con aumento di capitale delle dotazioni inerenti stazioni di conferimento ed altri cespiti, con effetto sostanzialmente dal 2015) si registra invece nella voce ammortamenti e accantonamenti, che registra un importo pari a 2.006 mila euro, con una crescita di 1.078 mila

euro rispetto al 2014; pertanto, il valore differenziale del MOL sopra commentato fra 2015 e 2014 viene riequilibrato a livello di utile operativo (per effetto appunto dei maggiori ammortamenti; l'utile operativo 2015 presenta infatti un valore di 430 mila euro con una crescita di 129 mila euro rispetto al 2014 (rispetto a 1.206 mila euro a livello di MOL sopra commentato)

Per quanto concerne la gestione finanziaria nell'esercizio 2015 la società ha provveduto regolarmente al pagamento delle rate sui due mutui in essere (relativi all'acquisizione della sede e alla realizzazione della vasca di scarica); l'importo rimborsato nell'esercizio ammonta a 428 mila euro, gli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi) a 194 mila euro; il residuo debito al 31/12/2015 per i due mutui in oggetto ammonta a 3.625 mila euro.

Si evidenzia che, in ottemperanza ai disposti di legge, sono state rilasciate da parte delle Compagnie di Assicurazione, specifiche garanzie fideiussorie a favore della Città Metropolitana di Torino a copertura dei rischi derivanti dalla gestione operativa e post operativa dell'impianto di scarica di Grosso per un importo totale di somme garantite pari a euro 5.882.732,12 come specificato nella tabella seguente.

DATA STIPULA	DATA SCADENZA		COMPAGNIA	IMPORTO GARANZIA	IMPORTO PREMIO
				[€]	[€]
20.03.12	20.03.20	Lotto 2 – Gest. operativa	INA ASSITALIA	372.891,03	12.025,10
21.12.12	03.02.20	Lotto 3 – Gest. operativa	LIG INSURANCE	393.695,10	16.826,00
21.12.12	21.12.17	Lotto 3 – Gest. post operativa	LIG INSURANCE	3.161.397,94	126.525,00
15.03.16	15.03.21	Lotto 2 – Gest. post operativa	COFACE	1.954.748,05	69.000,00

La Società, ai sensi del D.M. Ambiente del 20 giugno 2011, ha inoltre stipulato a favore dello Stato a garanzia dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali le polizze specificate nella tabella seguente, per un totale di somme garantite pari a euro 101.645,69.

	COMPAGNIA	IMPORTO GARANZIA	IMPORTO PREMIO
		[€]	[€]
Cat. 1 – Classe C (Gestione Centri di Raccolta)	COFACE	51.645,69	1.100,00
Cat. 8 – Classe F (Commercio e intermediazione di rifiuti)	COFACE	50.000,00	1.225,00

La gestione straordinaria ha fatto registrare oneri (proventi) netti per un importo sostanzialmente pari a zero.

L'effetto combinato della gestione industriale, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria ha comportato per la Società la determinazione di un risultato ante imposte di 238 mila euro (perfettamente in linea con il 2014); considerando imposte per 91 mila euro – in riduzione rispetto al 2014 per effetto delle intervenute modifiche normative sull'IRAP con effetto dal 2015 – il risultato netto del 2014 ammonta a 147 mila euro, con una crescita di 32 mila euro rispetto al 2014; il risultato netto è determinato in conformità al disposto del contratto di servizio vigente.

Come si evince dal prospetto "Rendiconto Finanziario" la gestione dell'anno ha consentito la generazione di un cash-flow di 2.435 mila euro, con un notevole incremento – 1.167 mila euro

-rispetto al 2014 (per le considerazioni già effettuate al proposito del commento del Margine Operativo Lordo).

Dal punto di vista patrimoniale la Società chiude l'anno con un capitale immobilizzato di 8.426 mila euro rispetto ai 9.483 mila euro del 2014 per effetto degli investimenti realizzati nell'anno, che sono stati complessivamente pari a 890 mila euro, in prevalenza inerenti la prosecuzione dei lavori per il lotto 3 di discarica, e degli ammortamenti ammontanti a 1.947 mila euro.

Al termine dell'esercizio la Società ha fatto registrare un capitale circolante netto positivo, per circa 1.849 mila euro, in miglioramento rispetto al dato 2014 per circa 1.610 mila euro; l'indebitamento finanziario netto (Posizione Finanziaria Netta) ammonta a 3.266 mila euro, contro i 3.328 mila euro dell'esercizio precedente, per effetto del rimborso intervenuto nel 2015, al netto della variazione delle consistenze di liquidità al termine degli esercizi 2014 e 2015.

Il Patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2015 ammonta a 2.571 mila euro, in incremento rispetto al 2014 per effetto del risultato dell'esercizio pari a 147 mila euro.

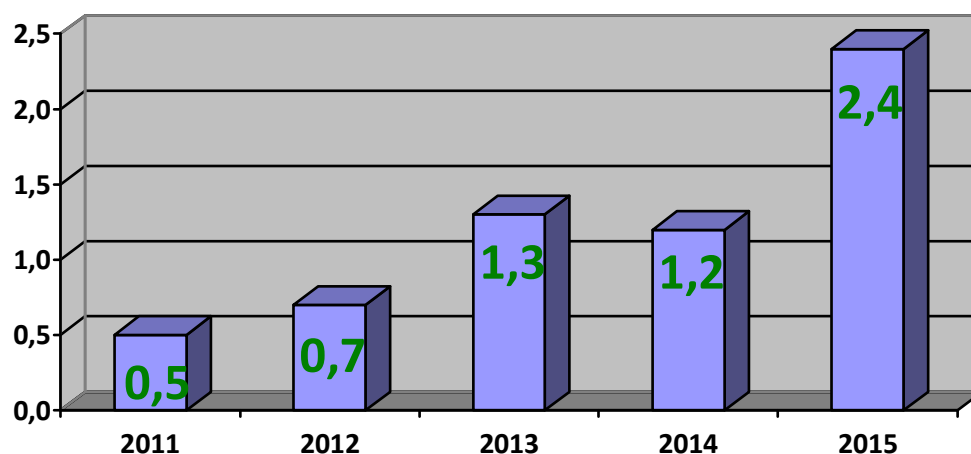
I risultati riscontrati dalla Società, pur in un contesto generale difficile e negativo, sono il segno che le azioni esperite e l'impegno profuso dai dipendenti, cui va il ringraziamento del Consiglio di Amministrazione, sono state efficaci e vanno nella direzione di un positivo andamento anche per il futuro.

Sulla base di queste risultanze di bilancio, il Consiglio di Amministrazione della Società al fine di rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale della società, propone di accantonare alla riserva legale il 5% del risultato dell'esercizio, rinviando a nuovo il residuo utile.

Principali indicatori

M.O.L.

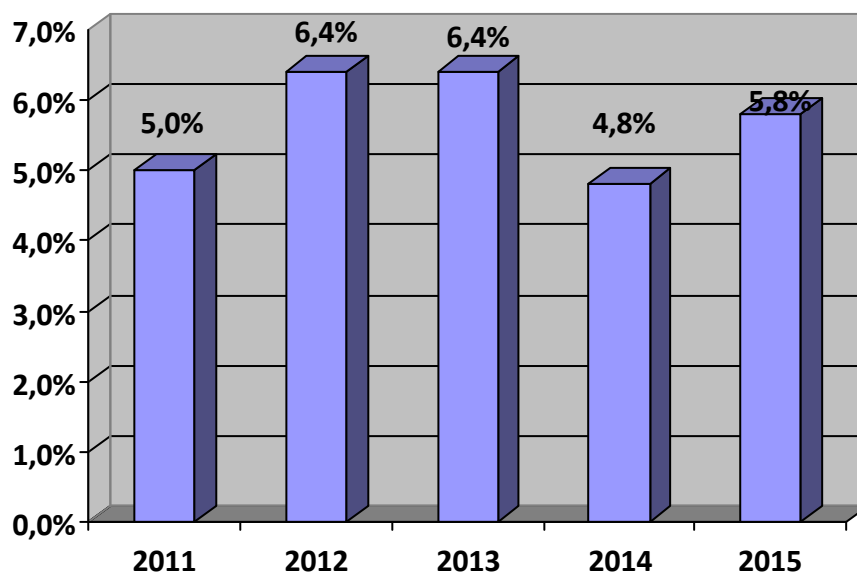
Margine Operativo Lordo



Margine Operativo Lordo (dati in milioni di €)
Esprime la capacità dell'azienda di generare reddito dalla gestione industriale

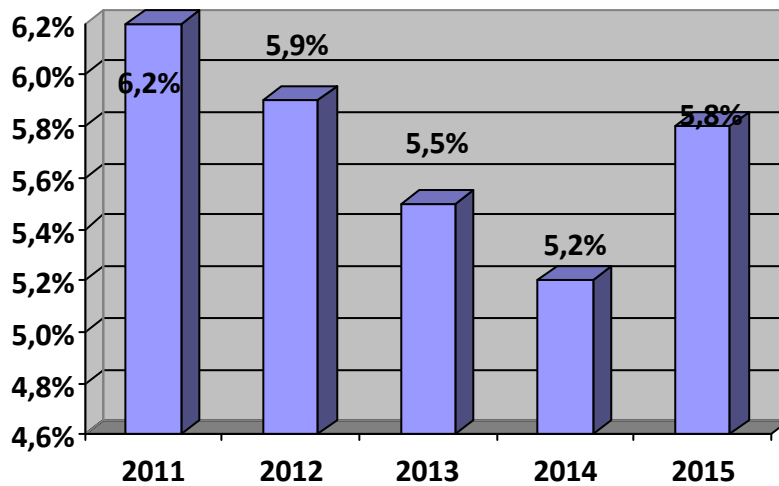
R.O.E.

Return On Equity



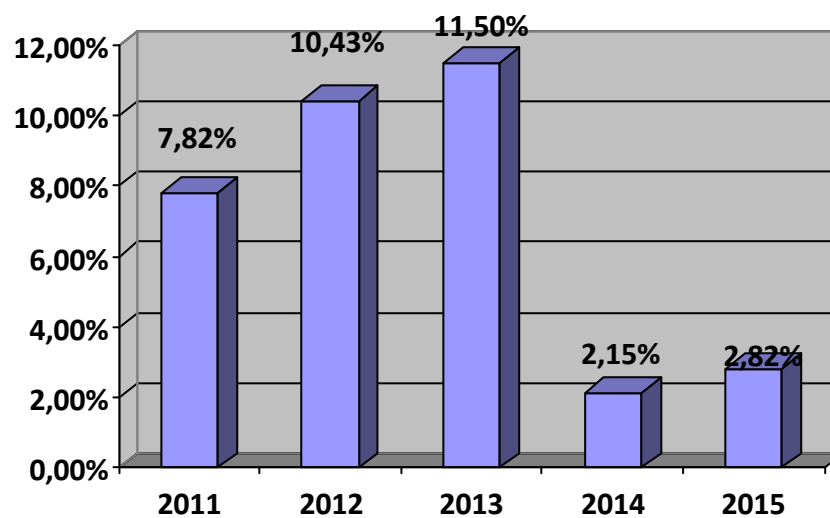
Utile netto / Patrimonio netto
Esprime la redditività del capitale proprio

R.O.S.
Return On Sales



Utile operativo / Ricavi
Indica il rendimento dell'attività caratteristica nell'esercizio, ovvero la misura in cui i ricavi contribuiscono alla generazione del risultato dell'impresa

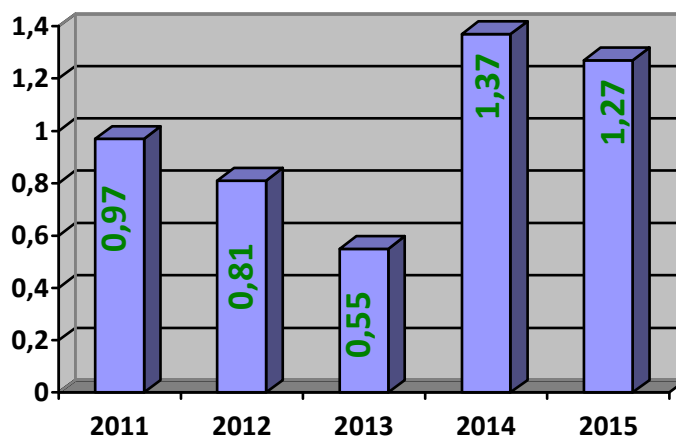
R.O.I.
Return On Investment



Utile operativo / Capitale Investito Netto di fine periodo

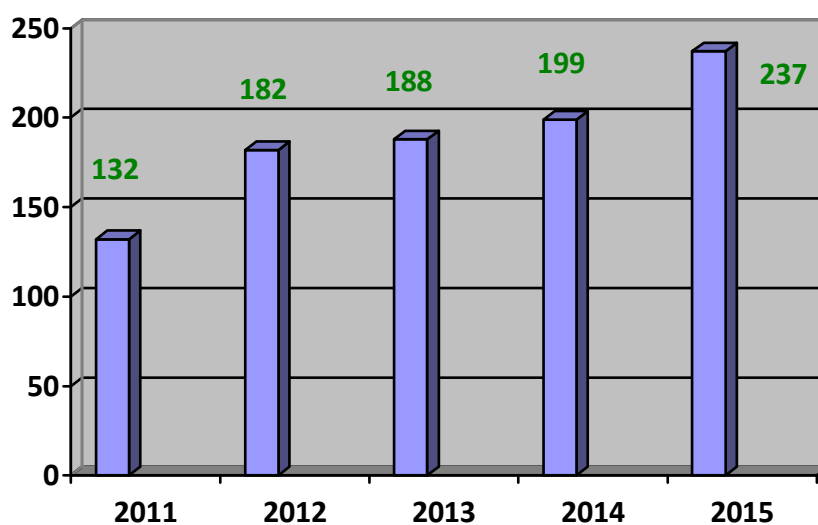
Esprime la redditività operativa e rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare il capitale investito con il risultato della sua attività caratteristica

Leverage Rapporto di indebitamento



Indebitamento Finanziario netto / Patrimonio netto
Indica il ricorso all'indebitamento finanziario rispetto al capitale proprio per il finanziamento dell'attività dell'impresa, pertanto, esprime il grado di equilibrio della struttura finanziaria

Indice di produttività Rendimento del fattore umano



Valore della Produzione / Numero dei dipendenti (valori in migliaia di €)
Il suo valore è strettamente connesso alla tipologia di attività (a maggiore o minore assorbimento di risorse umane): è possibile utilizzare quale benchmark il valore medio delle aziende di settore

Quadro normativo e tariffario

Normativa di riferimento

Di seguito sono indicate le principali attività normative e giurisprudenziali emanate nel corso del 2015.

Parlamento

Legge n. 68 del 22 maggio 2015

Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente.

LEGGE 28 dicembre 2015, n. 221

Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali.

LEGGE 28 dicembre 2015, n. 208

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016).

Governo

DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2015, n. 210

Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.

Ministero Ambiente

DM 24 giugno 2015

Criteri ammissibilità rifiuti in discarica – Modifica DM 27 settembre 2010

Regione Piemonte

D.G.R. 72-2682 del 21 Dicembre 2015

Approvazione dei dati di produzione rifiuti urbani e di raccolta differenziata relativi al 2014.

ATO-R

Deliberazione dell'Assemblea n° 4 del 10/03/2015

Tariffa massima di smaltimento in discarica per l'anno 2015. Approvazione.

Andamento operativo 2015

Quantitativi di rifiuti smaltiti in discarica: **77.913 tonnellate**

Quantitativi di rifiuti conferiti presso i Centri di Raccolta: **6.200 tonnellate**

Gestione dell'impianto di smaltimento rifiuti di Grosso

Nell'anno 2015 sono state smaltite complessivamente nella discarica di Grosso 77.913 tonnellate di rifiuti (37.413 tonnellate del 2014) delle quali 20.922 tonnellate di RUR (36.656 tonnellate nel 2013) e 56.991 tonnellate di rifiuti speciali, contro le 757 tonnellate dell'anno precedente.

L'attività di compattazione ha comportato complessivamente circa 1.850 ore di lavoro.

I rifiuti urbani residui conferiti dai comuni del Consorzio CISA sono stati pari a 18.082 tonnellate, mentre 17.734 tonnellate sono pervenute da comuni di altri bacini della provincia di Torino.

Nel corso dell'anno gli Enti preposti alla vigilanza ed al controllo hanno svolto le seguenti attività:

- 03/03/2015 Sopralluogo ARPA
- 15/04/2015 Sopralluogo ARPA
- 18/06/2015 Sopralluogo ARPA
- 06/11/2015 Sopralluogo ARPA

La discarica di Grosso



Conferimenti alla discarica di Grosso

I conferimenti nel corso del 2015 sono avvenuti tutti nel Lotto 3 dell'impianto, nel sub-lotto nord (attivo dal novembre 2014).

I quantitativi conferiti sono riassunti nella tabella seguente.

	RIFIUTO URBANO RESIDUO				RSA	TOTALE [A+B]
	CISA	TEKNOSERVICE	SCS	Totale RUR [A]	Totale RSA [B]	
2015	18.082	2.579	261	20.922	56.991	77.913
2014	17.734	6.100	12.821	36.656	757	37.413

Dati in tonnellate

Produzione di percolato

La gestione del percolato non ha presentato elementi di criticità nel corso del 2015. Tuttavia la notevole superficie complessiva scolante sulla vasca del lotto 3 sub-lotto nord in coltivazione nel corso del 2015, pari a circa 14.500 m², ha comportato una notevole produzione di percolato a causa della contaminazione delle acque meteoriche a contatto col corpo rifiuti. Al fine di ridurre tale produzione si è presentata istanza alla Città Metropolitana per la realizzazione di un bacino di raccolta delle acque meteoriche tramite la suddivisione del settore nord del lotto 3; tale intervento è stato autorizzato con Determinazione Dirigenziale il 26 marzo 2015.

SIA srl ha provveduto alla realizzazione di tale bacino ed ha effettuato il suo collaudo e messa in esercizio il 5 agosto 2015.

Come evidenziato in precedenza tale realizzazione ha permesso di evitare la contaminazione delle acque meteoriche con la parte di vasca in coltivazione e, nonostante la piovosità non eccezionale del secondo semestre 2015, ha comportato una minore produzione di percolato pari a circa 4.000 ÷ 4.500 mc, equivalenti in termini di risparmio nello smaltimento dello stesso pari a circa Euro 99.500,00 ÷ 112.000,00.

A tale cifra bisogna tuttavia considerare che gli interventi di realizzazione del bacino hanno comportato una spesa complessiva di circa Euro 45.000,00 e quindi ne consegue che il beneficio economico derivato da SIA Srl è risultato di circa Euro 55.000,00 ÷ 67.000,00.

Il bacino di cui sopra è stato attivo dal 5 agosto 2015 fino al 24 novembre 2015.



Produzione di energia elettrica da biogas

E' proseguita anche nel 2015 la produzione di energia elettrica da biogas attraverso l'impianto costruito e gestito dalla società Asja Ambiente Italia che opera attraverso un contratto di concessione.

La Società SIA Srl ha ottenuto con Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti del 06/11/2014 l'autorizzazione a realizzare un impianto di immissione controllata del percolato sul Lotto 2. Tale impianto realizzato a cura ed oneri dal concessionario Asja Ambiente Italia su proprio progetto è stato realizzato nel maggio 2015 ed è tutt'ora in fase sperimentale.

L'impianto di recupero energetico di Asja Ambiente Italia



Investimenti relativi all'impianto per Rifiuti Non Pericolosi di Grosso

Sono state realizzate delle opere sul Lotto 2 per intercettazione percolato, volte a ridurre il rischio relativo ad eventuali fuoriuscite del percolato medesimo dal fronte Nord.

E' in corso il procedimento di affidamento lavori per le opere di ricopertura finale del Lotto 2, mediante gara pubblica al massimo ribasso.

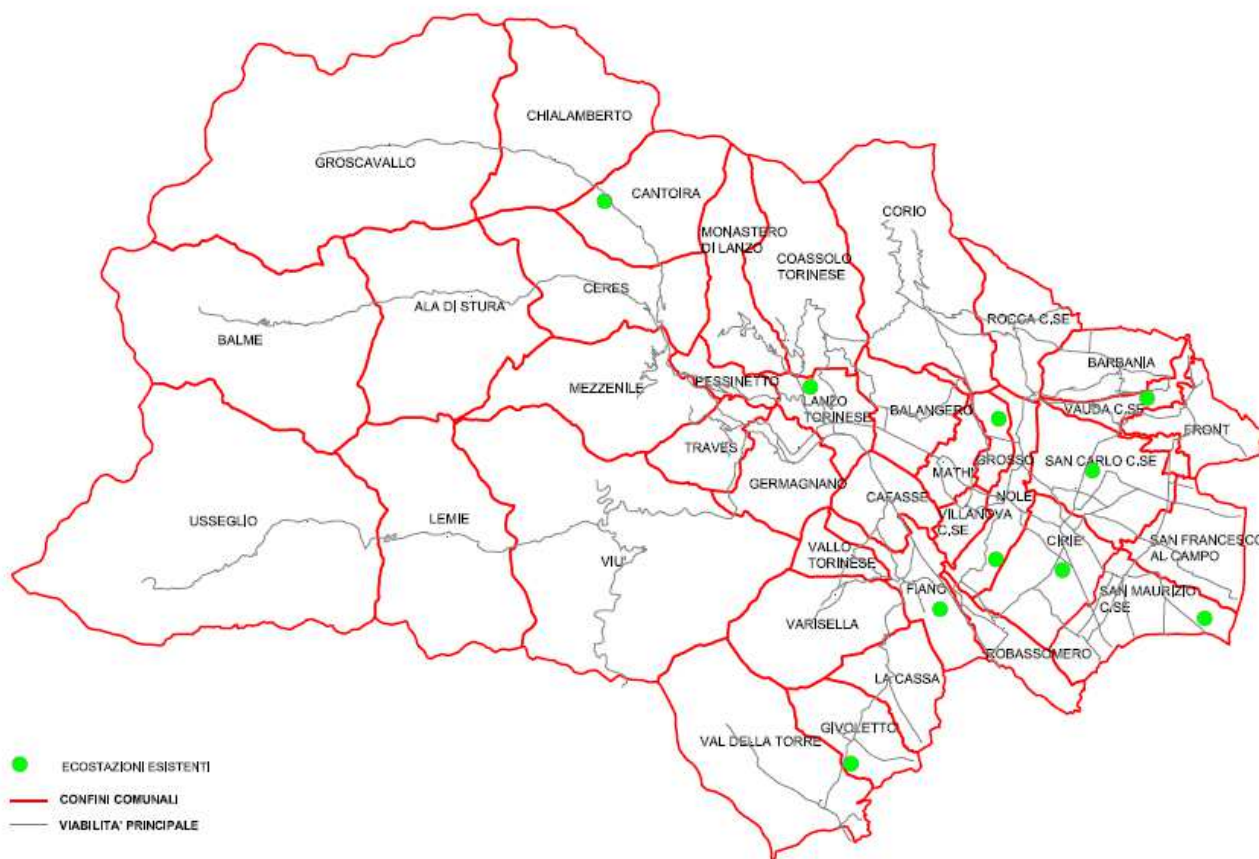
Nel sub-lotto nord del Lotto 3 sono state realizzate opere di partizione temporanee volte a produrre sia un beneficio economico che ambientale, abbattendo la produzione di percolato da smaltire.

Nel corso d'anno sono terminate le opere di mitigazione ambientale del Lotto 3, previste dal progetto esecutivo.

Le opere di compensazione nei confronti dei comuni di Mathi, Nole, Grosso e Corio, previste dal relativo Accordo di Programma in relazione all'entrata in esercizio del Lotto 3, sono in corso di definizione progettuale in accordo con le Amministrazioni beneficiarie e se ne prevede la realizzazione nella successiva annualità del 2016.

Gestione delle stazioni periferiche di conferimento

Le dieci stazioni periferiche di conferimento ubicate sul territorio dei 38 comuni Soci, mediante l'operazione di aumento di capitale con conferimento di ramo d'azienda da parte del Consorzio CISA, sono ora di proprietà della Società SIA Srl, che sulla base del contratto di servizio, anche nel 2015 le ha gestite su affidamento del medesimo Consorzio.



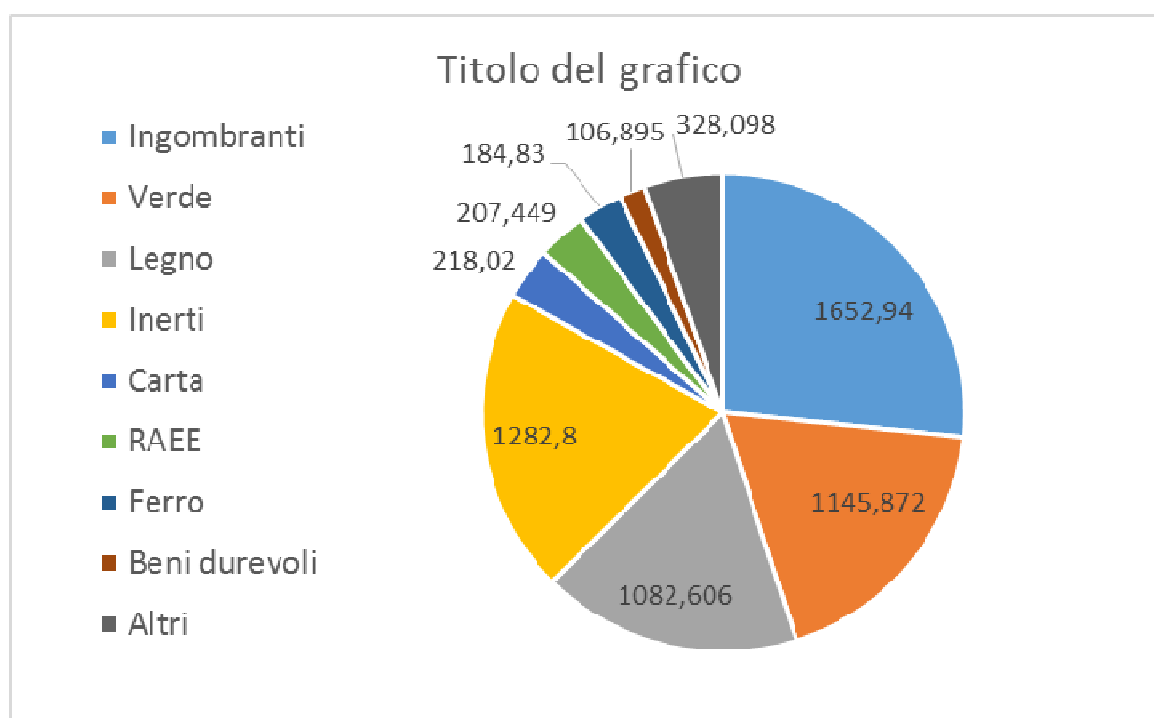
Posizionamento delle stazioni periferiche di conferimento

Complessivamente nel 2015 sono stati conferite alle ecostazioni circa 6.200 tonnellate di rifiuti, dato in crescita rispetto al 2014.

La frazione di rifiuto che più viene conferita continua ad essere costituita dai rifiuti ingombranti: 1653 tonnellate. In crescita risulta il conferimento del legno che è passato dalle 988 tonnellate del 2014 alle 1083 tonnellate del 2015. Molto consistenti risultano anche i conferimenti del verde (1146 tonnellate) e degli inerti (1.283 tonnellate).

Nel corso dell'anno gli Enti preposti alla vigilanza ed al controllo hanno svolto le seguenti attività:

- 25/08/2015 Sopralluogo ARPA presso il Centro di Raccolta di Ciriè.



*Quantità di rifiuti conferiti alle Ecostazioni nel 2015 suddivise per frazione
(Valori in tonnellate)*

Queste le quantità di rifiuto conferite nel 2015 in ogni Centro di Raccolta:

ECOSTAZIONI	Tonnellate
CANTOIRA	308,54
CIRIE'	2.333,15
FIANO	464,30
GIVOLETTO	634,17
GROSSO	284,66
LANZO	680,30
NOLE	463,41
SAN CARLO	488,06
SAN MAURIZIO	407,29
VAUDA	145,64
TOTALE	6.209,51

I servizi complementari

Nella logica e con l'obiettivo di ampliare il servizio offerto da Sia ai Comuni del Consorzio CISA e ai suoi cittadini, è proseguita e si è sviluppata nel corso del 2015 l'attività lungo la filiera dei servizi affini a quelli della raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di offrire un servizio completo e sempre migliore nell'ambito del settore dell'igiene urbana.

In particolare oltre alla gestione dei contratti della raccolta porta a porta degli sfalci ed i servizi di movimentazione, manutenzione e di lavaggio dei cassonetti, dal 12 ottobre 2015 sono stati affidati dal Consorzio CISA i seguenti servizi complementari per 21 Comuni (BALANGERO, BARBANIA, CAFASSE, CORIO, FIANO, FRONT, GERMIGNANO, GIVOLETTO, GROSSO, LA CASSA, LANZO TORINESE, MATHI, NOLE, ROBASSOMERO, ROCCA, SAN CARLOCANAVESE, SAN MAURIZIO CANAVESE, VAL DELLA TORRE, VARISELLA, VAUDA CANAVESE, VILLANOVA CANAVESE):

- raccolta ingombranti;
- raccolta differenziata dei farmaci scaduti;
- raccolta differenziata delle pile esauste;
- raccolta differenziata dei rifiuti abbandonati;
- raccolta e smaltimento delle carogne e carcasse animali.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

L'anno 2015 ha visto la società proseguire nell'attività di customer care degli utenti del servizio di raccolta dei rifiuti e della gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico per conto del Consorzio CISA.

Attraverso il contatto telefonico del numero verde e lo sportello di via Trento a Ciriè, sono state gestite le segnalazioni e le richieste da parte dell'utenza.

E' poi proseguita, come negli anni passati, l'organizzazione e la distribuzione porta a porta dei calendari annui della raccolta dei rifiuti e del kit dei sacchi per la plastica e l'organico.

Servizio Gestione Tariffa

E' proseguito anche nel 2015 il servizio di fatturazione della tariffa di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani agli utenti finali per conto di nove comuni appartenenti al Consorzio CISA.

Si tratta dei comuni di Balangero, Front, Givoletto, La Cassa, Lanzo, Mathi, Nole, Val della

Attività Gestionali

La struttura interna dei servizi tecnici e dei contratti commerciali ha proseguito e sviluppato la propria attività nel 2015 in merito alle attività proprie della società e di quelle svolte per conto del Consorzio CISA.

In particolare l'ufficio contratti ha provveduto alla stipula dei nuovi contratti sia per conto della società che per conto del Consorzio, istruendo le necessarie procedure di gara ai sensi del Codice dei Contratti.

Il servizio tecnico è stato particolarmente impegnato, oltre che per i normali adempimenti di controllo delle attività tecniche e di presidio del rispetto delle norme di sicurezza del lavoro, nel coordinamento tecnico della gestione del servizio di lavaggio cassonetti, nella gestione dei contratti con gli impianti di smaltimento e di recupero delle frazioni raccolte, della collaborazione con il consorzio nella gestione dei contratti di raccolta.

Comunicazione agli utenti del servizio

Nel corso dell'anno sono state attuate varie iniziative di comunicazione istituzionale e di servizio agli utenti per conto del consorzio CISA.

Nell'ambito di quanto previsto dal contratto in essere con il Consorzio CISA, è stato dato adeguato sostegno per la realizzazione di "brochure" informative sulla raccolta differenziata e sui servizi complementari offerti ai cittadini del consorzio.

E' stata garantita l'informazione ai cittadini sulle modalità e sulle variazioni di gestione del servizio tramite l'emissione di specifici comunicati stampa ed è stato gestito l'aggiornamento tempestivo delle informazioni sul sito web.

La Società ha inoltre dato supporto alle attività di comunicazione e realizzazione del progetto transfrontaliero C3PO e del Progetto scuole "Ricicla bene, vivrai meglio" che ha coinvolto alcune scuole del territorio con visite presso i Centri di Raccolta).

Personale ed Organizzazione

Gestione Risorse

Le risorse a ruolo sono complessivamente 31. La forza in servizio al 31/12/2015 risulta pari a 31 risorse delle quali 2 sono in distacco parziale al 25% al Consorzio CISA al fine di garantire il necessario svolgimento delle attività di segreteria e contabilità.

Nel corso del 2015 sono da registrare le dimissioni per quiescenza di una dipendente di 7 livello presso l'Ufficio Tariffa, che ricopriva il ruolo di Responsabile di Ufficio.

Mediante selezione pubblica, esperita nel mese di luglio, è stato nuovamente assegnato il ruolo di Responsabile Ufficio Tariffa. Alla selezione pubblica hanno proposto la propria candidatura 33 soggetti, tutti ammessi. Dei 22 candidati presentatisi alla prova scritta, in 6 sono risultati ammessi a sostenere la prova orale e tutti e 6 hanno superato la prova orale. Ai sensi del Bando di Selezione, 4 candidati sono stati ritenuti idonei (votazione complessiva pari o superiore a 30/50) e nel mese di settembre si è proceduto all'assunzione del primo classificato.

Al 31 dicembre 2015 il personale in servizio risulta così ripartito:

Qualifica	Personale in servizio al 31.12.2015	Personale in servizio al 31.12.2014	Personale in servizio al 31.12.2013
Dirigenti	1	1	2
Quadri	=	=	=
Impiegati	16	17	17
Operai	14	11	11
Totale	31	29	30

Sono state autorizzate le seguenti ore di straordinario:

Area	Ore autorizzate 2015	Ore ordinarie 2015	%	Confronto 2014
Area tecnica	0,0	4.649,5	0%	=
Area amministrativa	11,0	18.209,0	0,6%	- 6,5
Addetti coltivazione discarica	1.327,0	7.896,0	16,8%	+ 82,0
Addetti guardiania Centri di Raccolta	1.607,5	9.285,5	17,3%	- 80,5
Logistica	146,5	2.700,0	5,4%	N.D.
Totale	3.092,0	42.740,0	7,2%	N.D.

Il totale delle ore di straordinario (quasi totalmente autorizzate al personale operativo), rapportato alle ore lavorate complessive evidenzia una percentuale pari al 7,2%, leggermente superiore ad un benchmark di settore attestato a 5,8% (fonte FederAmbiente 2010).

La differenza è dovuta ad un quadro di dotazione organica che presenta numerose vacanze rispetto alle previsioni.

L'assenteismo per malattia si attesta invece a valori significativamente bassi:

1,3% (ore malattia / ore lavoro)

Benchmark Società SPL: 12.18%

Formazione

Anche nel 2015 l'attività di formazione è stata indirizzata prevalentemente nell'ambito della formazione tecnico-professionale e in parte in quella relativa al sistema di gestione ambientale.

Sono state impegnate complessivamente 277 ore di formazione (+116% rispetto al 2014), equivalenti a 9 h / addetto / anno.

In tema HSE (Salute, Sicurezza e Ambiente) si è svolta attività formativa di aggiornamento per Preposti, addetti alle emergenze, personale del Servizio Prevenzione e Protezione e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Tra le altre iniziative in tema HSE particolare rilevanza ha avuto il corso sulla sicurezza per gli operatori delle stazioni periferiche di conferimento (ecostazioni).

La formazione ha coinvolto tutto il personale dipendente, ma nonostante il significativo incremento percentuale, il dato complessivo risulta ancora inferiore al benchmark di settore (15 h / addetto / anno).

Relazioni Industriali

Nell'ambito degli incontri avuti con le Organizzazioni Sindacali nel corso del 2014, sono stati mantenuti costanti rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

Sistemi informativi

Oltre agli interventi di manutenzione ordinaria sugli strumenti e le apparecchiature di sede e della discarica, nel 2015 sono stati effettuati i necessari interventi di adeguamento e potenziamento dei sistemi informatici, garantendo la sicurezza e la riservatezza dei dati ai sensi della vigente normativa.

Immobiliare e Servizi

Sono state espletate attività concernenti la gestione ordinaria e straordinaria del patrimonio, in gestione (Centri di Raccolta), in locazione (magazzino di San Carlo C.se) e in proprietà (sede di Ciriè, impianto di Grosso), con particolare riferimento ad interventi di adeguamento ed ottimizzazione, nelle varie sedi derivati dai sopralluoghi effettuati negli ambienti di lavoro nell'ambito dell'attività di SPP e dell'attività di certificazione ISO 14'000.

Qualità, salute, sicurezza e ambiente

Certificazione Ambientale di Qualità

Sia S.r.l., a seguito dell'Audit cui è stata sottoposta nel mese di maggio 2014, ha ottenuto dall'Ente di Certificazione Certiquality il rinnovo della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004, conseguita nel 2011 (registrazione n.ro 16536/1/A).

La nuova scadenza della Certificazione ambientale è dunque il 2017.

Il 3 giugno 2015 l'Istituto di Certificazione della Qualità Certiquality ha svolto l'audit annuale di sorveglianza, con il seguente esito:

"Sistema di Gestione Ambientale adeguatamente progettato e implementato. Personale intervistato collaborativo. Personale Responsabile del Sistema competente".

A seguito delle risultanze dell'audit di sorveglianza, nella seduta del 18 giugno 2015 Certiquality ha deliberato che il Sistema di Gestione Ambientale di SIA è conforme alla normativa UNI EN ISO 14001:2004.

Il prossimo audit di sorveglianza sarà effettuato entro maggio 2016.

Salute, sicurezza e ambiente (HSE)

Nel corso del 2015, coerentemente con il programma predisposto e nel rispetto degli obblighi di legge previsti, si è provveduto a effettuare la Riunione Periodica del Servizio Prevenzione e Protezione e le visite agli ambienti di lavoro con il Medico Competente.

Inoltre è stata completata la revisione, aggiornamento e integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi e dei Piani di Emergenza.

La sorveglianza sanitaria è stata effettuata come da protocollo del Medico Competente.

Sono proseguite le attività di adeguamento normativo/documentale/operativo a quanto prescritto dall'emissione del DLgs. 81/08.

Indice di frequenza infortuni:

0,0 (n.ro infortuni / ore lavorate) *(benchmark aziende SPL: 12.18)*

Indice di gravità infortuni:

0,0 (giorni assenza / giorni lavoro) *(benchmark aziende SPL: 0.42)*

Commento ai risultati economico-finanziari

Conto economico

(migliaia di euro)

	2014	2015	Var.	Var. %
RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	5.575	7.280	1.705	30,58%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	208	83	(125)	-60,10%
RICAVI TOTALI	5.784	7.363	1.580	27,32%
ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI	(3.153)	(3.460)	(307)	9,73%
COSTO LAVORO	(1.400)	(1.467)	(67)	4,78%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.230	2.436	1.206	98,11%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(928)	(2.006)	(1.078)	116,08%
UTILE OPERATIVO	302	430	129	42,73%
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI	(64)	(194)	(130)	204,93%
UTILE PRIMA DELLE COMPONENTI STRAORDINARIE E DELLE IMPOSTE	238	236	(2)	-0,69%
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI NETTI	0	3	3	=
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	238	239	1	0,27%
IMPOSTE SUL REDDITO	(122)	(91)	31	-25,36%
UTILE NETTO	116	147	32	27,45%

L'esercizio 2015 chiude con un utile netto pari a 147 mila euro.

L'**utile operativo** conseguito nel 2015 ammonta a 430 mila euro, in aumento rispetto a quello del 2014. Gli elementi che principalmente hanno costituito variazione rispetto ai valori del 2014 riguardano:

- Maggiori ricavi totali per circa 1 milione e 580 mila euro, derivanti dai maggiori conferimenti e a modifiche nelle modalità di fatturazione degli stessi, nel 2015 direttamente in capo a SIA;
- Maggiori costi per servizi esterni (in parte preponderante dipendenti da quanto sopra specificato, cioè dalle maggiori volumetrie in discarica) per circa 350 mila euro;
- Pertanto, un maggior MOL per circa 1.206 mila euro;
- Maggiori costi per ammortamenti (per effetto dei maggiori quantitativi conferiti in discarica);

L'effetto congiunto di quanto sopra sintetizzato – i dati verranno dettagliatamente analizzati nel prosieguo – ha determinato un leggero incremento (130 mila euro) a livello di risultato operativo rispetto al 2014.

La gestione finanziaria netta presenta oneri finanziari netti per 194 mila euro con un aumento di 130 mila euro rispetto al 2014, per effetto dell'entrata a pieno regime del rimborso del finanziamento sulla costruzione della vasca di discarica a partire dal 2015.

L'incremento degli oneri finanziari netti compensa sostanzialmente il leggero aumento nell'utile operativo; tenuto conto del minor importo delle imposte, in particolare dell'IRAP, l'utile netto presenta un valore di euro 147 mila euro con un incremento di 32 mila euro rispetto al 2014.

Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica aumentano di oltre 1,7 milione di euro (+30,58%) rispetto al 2014.

(migliaia di euro)

	2014	2015	Var.	Var. %
Ricavi da contratto di servizio	4.516	2.645	(1.871)	-41,43%
Ricavi impianto cogenerazione	301	195	(106)	-35,26%
Prestazioni servizi diversi	758	4.440	3.682	485,70%
Totale	5.575	7.280	1.705	30,58%

I **ricavi derivanti da contratto di servizio** sono significativamente ridotti rispetto al 2014, in conseguenza della fatturazione diretta da parte di SIA Srl ai conferitori terzi.

I **ricavi derivanti dall'impianto di cogenerazione** per le royalties sulla produzione di energia elettrica diminuiti di euro 106 mila, principalmente per effetto di una minore produzione di biogas dovuta alle differenti caratteristiche organiche dei rifiuti conferiti.

I **ricavi per prestazioni di servizi diversi** aumentano in confronto all'esercizio precedente di oltre 3,6 milioni di euro, in conseguenza della diversa modalità di fatturazione sopra ricordata e dei maggiori quantitativi conferiti.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 83 mila euro, diminuiscono di 125 mila euro rispetto al 2014; nel 2014 in tale voce era ricompreso l'importo di euro 170 mila per capitalizzazione di costi interni, non presenti nel 2015.

Costi operativi

I costi operativi – al netto degli ammortamenti - sostenuti nel 2015 ammontano a 4.927 mila euro e si riferiscono a costi per acquisti, prestazioni di servizi e oneri diversi per 3.460 mila euro e al costo lavoro per 1.467 mila euro.

	2014	2015	Var.	Var. %
Acquisti, prestazioni di servizi e oneri diversi	3.153	3.460	307	9,73%
Costo lavoro	1.400	1.467	67	4,78%
Totale	4.554	4.927	373	8,19%

I **costi per acquisti, prestazioni di servizi e oneri diversi** aumentano di 307 mila euro rispetto al 2014 prevalentemente per i costi connessi ai maggiori quantitativi conferiti in discarica.

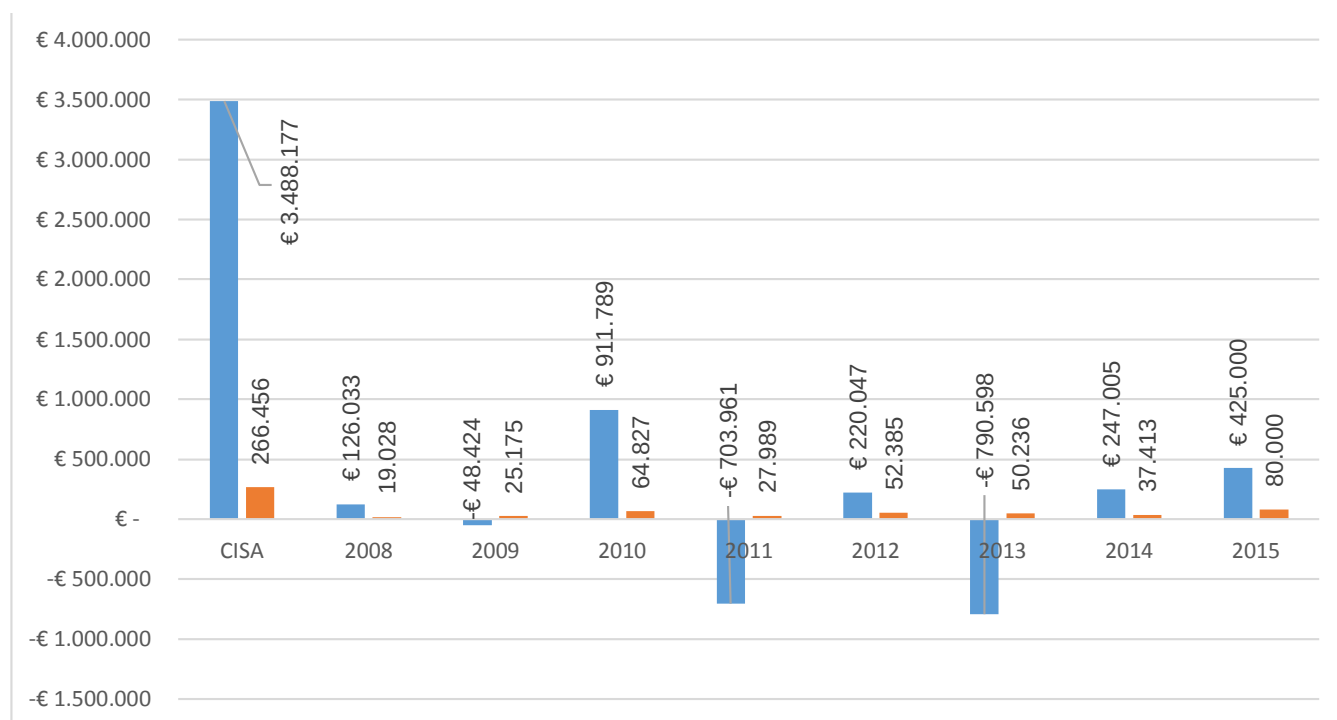
In particolare i dati relativi all'andamento degli accantonamenti per la gestione del post mortem, correlati ai volumi abbancati in discarica, sono riportati negli istogrammi rappresentati in figura nella pagina seguente.

Nel dettaglio, il primo istogramma rappresenta il dato annuale di accantonamento e/o utilizzo del fondo correlato al dato annuale dei conferimenti in discarica mentre il secondo istogramma rappresenta il dato progressivo sia degli accantonamenti e/o utilizzi sia dei conferimenti in discarica.

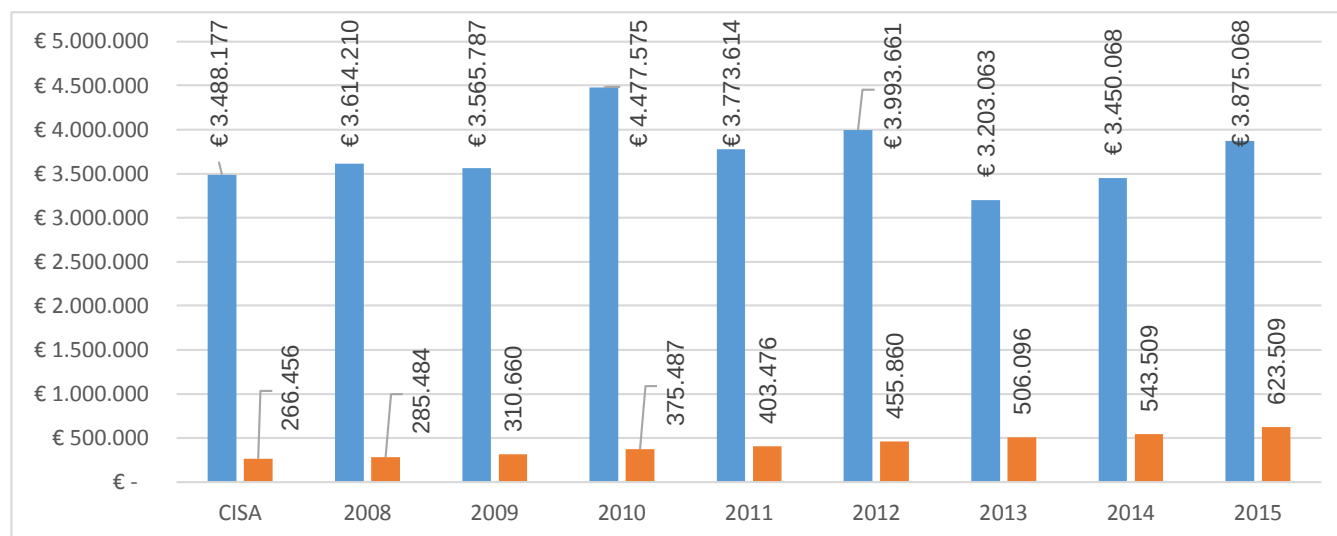
Il dato di partenza, riferito all'anno 2007, corrisponde al trasferimento del ramo d'azienda da parte del Consorzio CISA.

Il **costo del lavoro** aumenta di 67 mila euro principalmente per effetto delle nuove assunzioni a decorrere dal 12 ottobre 2015, relative all'avvio dei nuovi servizi complementari affidati dal Consorzio CISA (raccolta rifiuti ingombranti, recupero rifiuti abbandonati e consegna attrezzature).

Al 31 dicembre 2015 il personale in servizio è pari 31 unità.



Accantonamenti post mortem / Abbancamento rifiuti
(dati annuali)



Accantonamenti post mortem / Abbancamento rifiuti
(dati progressivi)

Note

- 2008 credito da Cisa (per trasferimento ramo d'azienda) e accantonamento
- 2009 rideterminazione sulla base di perizia giurata
- 2010 accantonamento
- 2011 rideterminazione e utilizzo per copertura finale (fronte sud lotto 2)
- 2012 accantonamento e utilizzo per copertura finale (fronte sud lotto 2)
- 2013 rideterminazione credito verso CISA, utilizzo per lotto 2 e accantonamento
- 2014 accantonamento e utilizzo per capping provvisorio lotto 2
- 2015 accantonamento

Ammortamenti

Gli ammortamenti complessivi ammontano ad euro 1.947 mila, con un aumento di circa un milione di euro rispetto al 2014 dovuto essenzialmente al significativo incremento dei conferimenti in discarica e consequenzialmente al maggior costo per ammortamenti, oltre al costo per ammortamenti sui cespiti oggetto di conferimento a fine 2014.

	(migliaia di euro)			
	2014	2015	Var.	Var. %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51	39	(12)	-24,19%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	877	1.908	1.031	117,59%
Totale	928	1.947	1.019	109,73%

Proventi/oneri finanziari netti

Come già in precedenza esposto, nell'esercizio 2015 la gestione finanziaria presenta un saldo negativo fra proventi ed oneri per circa 195 mila euro, con un incremento rispetto al 2014 pari a 131 mila euro, sostanzialmente dovuto all'entrata a regime, nel 2015, del rimborso del mutuo contratto per la costruzione della vasca di discarica.

	(migliaia di euro)			
	2014	2015	Var.	Var. %
Proventi finanziari	3	0	(3)	-100,00%
Oneri finanziari	(67)	(195)	(128)	192,55%
Totale	(64)	(195)	(131)	206,50%

Proventi/oneri straordinari

La gestione straordinaria presenta un saldo sostanzialmente nullo, (circa 3 mila euro) come per l'esercizio 2014.

Imposte

	2014	2015	Var.	(migliaia di euro) Var. %
Imposte correnti:				
- IRES	52	79	27	52,66%
- IRAP	71	22	(49)	-68,88%
Imposte anticipate		(10)	(10)	
Totale	122	91	(31)	-25,68%

Le imposte sul reddito risultano pari a 91 mila euro, con una riduzione rispetto al 2014 pari ad euro 31 mila, dovuta all'effetto di riduzione IRAP e all'iscrizione di imposte anticipate sull'accantonamento non deducibile.

Stato Patrimoniale

	(migliaia di euro)			
	31/12/2014	31/12/2015	Var.	Var. %
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	97	78	(19)	-19,6%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.386	8.348	(1.038)	-11,1%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
CAPITALE IMMOBILIZZATO	9.483	8.426	(1.057)	-11,1%
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	239	1.849	1.610	672,3%
TFR, FONDI RISCHI E ALTRI CREDITI/DEBITI	(3.970)	(4.438)	(468)	11,8%
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.752	5.837	85	1,5%
PATRIMONIO NETTO	2.424	2.571	147	6,1%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	3.328	3.266	(62)	-1,9%
COPERTURE	5.752	5.837	85	1,5%

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2015 ammonta a 5.837 mila euro, in linea con il dato 2014.

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Il capitale immobilizzato, pari a 8.426 mila euro, diminuisce di 1.057 mila euro rispetto ai 9.483 mila euro del 2014 per effetto degli investimenti realizzati nell'anno, che sono stati complessivamente pari a 890 mila euro, in prevalenza inerenti la prosecuzione dei lavori per il lotto 3 di discarica, e degli ammortamenti ammontanti a 1.947 mila euro.

CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO

(migliaia di euro)

	31/12/2014	31/12/2015	Var.	Var. %
Attivo circolante	3.797	6.449	2.652	69,9%
Rimanenze	20	35	15	76,9%
Crediti commerciali	2.898	5.556	2.658	91,7%
Crediti vs Amministrazione finanziaria	226	141	(85)	-37,6%
Altre attività di esercizio	653	717	64	9,8%
Passivo circolante	3.557	4.600	1.043	29,3%
Debiti commerciali	1.688	1.940	252	15,0%
Debiti tributari	159	226	67	42,0%
Altre passività di esercizio	1.711	2.434	723	42,3%
Capitale d'esercizio netto	239	1.849	1.610	672,3%

Il capitale di esercizio netto si incrementa di 1.610 mila euro per il differenziale positivo dell'incremento delle attività a breve termine (sostanzialmente crediti verso clienti) rispetto all'incremento nelle passività a breve (con un significativo peso delle ecotasse sui conferimenti da terzi).

Le variazioni all'interno delle categorie Attivo Circolante e Passivo Circolante sono espone nella tabella sopra riportata.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI CREDITI/DEBITI

Il trattamento di fine rapporto (TFR) si incrementa di 26 mila euro circa, per gli accantonamenti netti effettuati nell'esercizio 2015.

Negli altri crediti/debiti sono contabilizzati, come ratei passivi pluriennali, i potenziali costi di gestione post-mortem della discarica e i crediti verso il Consorzio CISA per i potenziali costi di gestione post-mortem della discarica relativi al periodo di gestione della discarica in capo al Consorzio stesso e il residuo debito verso i Comuni per compensazioni.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto aumenta di 147 mila euro rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto dell'utile dell'esercizio 2015.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto passa da 3.328 mila euro al 31 dicembre 2014 a 3.265 mila euro al 31 dicembre 2015 (-63 mila euro); la riduzione è dovuta all'effetto del rimborso intervenuto nel 2015, al netto della variazione delle consistenze di liquidità al termine degli esercizi 2014 e 2015.

	31/12/2014	31/12/2015	Var.	Var. %
Debiti finanziari	4.053	3.624	(429)	-10,6%
Disponibilità liquide	725	359	(366)	-50,5%
TOTALI	3.328	3.265	(63)	-1,9%

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Sia S.r.l è una società detenuta interamente dai 38 Comuni appartenenti al Consorzio CISA. Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi con il Consorzio CISA e i Comuni del Consorzio CISA. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, o di criteri che consentono il recupero dei costi sostenuti e la remunerazione del capitale investito. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società.

L'ammontare dei rapporti di natura commerciale e diversa posti in essere con le parti correlate, e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti sono evidenziate nella nota integrativa.

Gestione dei rischi d'impresa

Rischio credito

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità dell'Ufficio Contabilità con la supervisione del Direttore della Società, ivi comprese le attività di recupero crediti e dell'eventuale gestione del contenzioso.

La società non ha avuto casi significativi di mancato adempimento delle controparti.

Rischio liquidità

Allo stato attuale, la società ritiene, attraverso la disponibilità delle linee di credito in essere, di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. L'obiettivo della gestione del rischio liquidità è comunque non solo quello di garantire risorse finanziarie disponibili sufficienti a coprire gli impegni a breve e le obbligazioni in scadenza, ma anche ad assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo dell'impresa, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Si precisa inoltre che la società non detiene partecipazioni, né azioni proprie e non svolge attività con sedi secondarie, fatti salvi gli impianti operativi per la gestione del servizio.

Dichiarazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003

Il Presidente, in qualità di responsabile dell'osservanza in materia di privacy della Società Sia S.r.l., dichiara che la Società ha ottemperato alle disposizioni in materia, anche mediante la predisposizione di specifico documento relativo all'analisi sulla sicurezza interna dei dati, in coerenza con la vigente normativa (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Con comunicazione del 15 gennaio 2015, Ato-R ha trasmesso copia della nota Prot. 7844 del 24/11/2014, inviata al Ministero dell'Ambiente relativa alla richiesta di parere sulla compatibilità con il quadro normativo nazionale della gestione rifiuti dell'avvio diretto a discarica, ovvero senza trattamento, di un quantitativo di rifiuto indifferenziato residuale rispetto alla produzione dell'Ambito (circa 50.000 t/anno), pari a circa il 10% del totale, raccolto nella zona Nord – bacino 17.
- Nel mese di gennaio è stata prodotta dalla società Golder Associates la relazione annuale del 2014 relativa al "Piano di sorveglianza e controllo della discarica di Grosso" redatta ai sensi del D.Lgs. 36/03 e prescritta dalla Provincia di Torino con determinazione n. 26-3635/2012 nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della discarica di Grosso.
- Con Decreto del Sindaco Metropolitano, l'impianto di Grosso di proprietà di SIA Srl è stato inserito tra gli impianti autorizzati a ricevere i Rifiuti Solidi Urbani provenienti dalla Regione Liguria.
- Nel mese di marzo la Città Metropolitana di Torino, con Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale n. 36-8600/2015 del 26/3/2015, ha rilasciato il **provvedimento di aggiornamento** dell'A.I.A. della Discarica per rifiuti non pericolosi di Grosso, località Vauda Grande. L'aggiornamento riguarda la presa d'atto da parte della Città Metropolitana di Torino circa la creazione di un bacino di raccolta delle acque meteoriche tramite la suddivisione del settore nord del lotto 3 e la realizzazione della struttura di copertura definitiva del lotto 2 entro il 29/2/2016.
- E' in corso di esame in Commissione Ambiente al Senato il DDL 1676 approvato nel novembre scorso alla Camera che contiene all'art. 38 precisazioni circa l'ammissibilità dei rifiuti in discarica. Si tratta, più precisamente, di una proposta di modifica all'art. 7 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 13 gennaio 2003 n.ro 36 mediante l'aggiunta del seguente periodo: "L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale individua, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, i criteri tecnici da applicare per stabilire quando il trattamento non è necessario ai predetti rifiuti".

Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'anno 2015 si è conclusa l'attività del Progetto IDEM (Internet of Data for Environment Monitoring), al quale la società Sia Srl ha partecipato in qualità di partner operativo e risultato assegnatario di un finanziamento europeo a seguito di apposito BANDO REGIONALE A SOSTEGNO DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E/O SVILUPPO SPERIMENTALE DI APPLICAZIONI INTEGRATE E INNOVATIVE IN AMBITO INTERNET OF DATA – IoD.

L'Associazione Temporanea di scopo risultava formata dai seguenti soggetti:

a. Capofila:

Filippetti S.p.A., con sede legale in via Marconi 102, Falconara Marittima.

b. Partner:

IL POLITECNICO DI TORINO, con sede in Torino, C.so Duca degli Abruzzi n. 24.

c. Partner:

CSP Innovazione in ICT, con sede in Torino, via Nizza 150.

d. Partner – LIVING LAB:

SIA s.r.l. Servizi Intercomunali per l'Ambiente, con sede in via Trento 21/D, Ciriè (Torino).

Il progetto aveva come obiettivo la sperimentazione in situ in condizioni reali del prototipo del sistema CROMoS (Continuous Remote Odouring Monitoring System) mediante l'approccio living Lab, con l'obiettivo di apportare miglioramenti tecnologici e funzionali agli aspetti emissivi inerenti le emissioni odorigene provenienti dai trattamenti dei rifiuti.

Il sistema prevedeva di fornire uno strumento che possa consentire la gestione di attività che generano odori in modo da intervenire preventivamente rispetto all'insorgenza dei rischi ambientali ovvero di disporre di informazioni su ogni attività antropica rilevata oltre a costituire un sistema tecnologicamente avanzato basato su reti wireless pervasive ed autoalimentate e piattaforme smart basate su cloud, big data ed open data.

Tale sistema si basa su una piattaforma Hardware (CROMoS) sviluppata internamente, integrata con un sistema datacenter basato sui paradigmi di BigData e di parametri meteo sia in loco che previsionali. Il sistema consente di misurare parametri fisici e chimici attraverso specifici sensori disposti nelle posizioni strategiche per il monitoraggio della qualità ambientale.

I dati rilevati dai sensori sono stati inviati al Data Center Filippetti che li ha elaborati e messi a disposizione delle applicazioni verticali nonché del sistema di pubblicazione degli open data, open linked data ed open services.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per il 2016 la programmazione di Ato-R garantisce i flussi di RSU provenienti solamente dal bacino del Consorzio CISA.

Conseguentemente, anche nell'annualità 2016 la continuità aziendale sarà garantita dai contratti in essere per lo smaltimento di RSA, provenienti da impianti di trattamento ubicati in Regione Piemonte.

Nel corso del 2015 su affidamento del Consorzio CISA, la Società ha avviato l'effettuazione di alcuni Servizi Integrativi (raccolta ingombranti, rifiuti abbandonati, pile e farmaci, ecc.) oltre alla consegna delle attrezzature in alcuni Comuni del Bacino.

Sempre nel corso del 2016, sarà implementata l'attività di Gestione della Tariffa, infatti la gestione affidata a SIA passerà a 18 Comuni per complessive circa 23.000 utenze.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO AI SOCI

Signori Soci,

vi invitiamo:

- Ad approvare il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2015, che chiude con l'utile di esercizio di 147.303 euro;
- Ad accantonare alla riserva legale il 5% del risultato dell'esercizio, rinviando a nuovo il residuo utile.

Fatto salvo quanto sopra esposto e tenuto conto degli obblighi di legge, il Consiglio di Amministrazione si rimette alle decisioni dell'Assemblea per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio 2015.

Ciriè, 23 marzo 2016

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Celestina Olivetti



BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI
REVISIONE**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SERVIZI INTERCOMUNALI PER L'AMBIENTE SRL
Sede: VIA TRENTO 21/D CIRIE' TO
Capitale sociale: 1.833.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 08769960017
Codice fiscale: 08769960017
Numero REA: 999429
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	78.477	97.558
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>78.477</i>	<i>97.558</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	4.183.825	4.384.717
2) Impianti e macchinario	200.877	134.099

	31/12/2015	31/12/2014
3) Attrezzature industriali e commerciali	370.759	434.754
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.592.527	4.432.005
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.347.988</i>	<i>9.385.575</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.426.465</i>	<i>9.483.133</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	34.701	19.790
<i>Totale rimanenze</i>	<i>34.701</i>	<i>19.790</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.556.802	2.898.151
esigibili entro l'esercizio successivo	5.556.802	2.898.151
4-bis) Crediti tributari	131.161	225.940
esigibili entro l'esercizio successivo	131.161	225.940
4-ter) Imposte anticipate	9.764	-
esigibili entro l'esercizio successivo	9.764	-
5) verso altri	601.341	459.196
esigibili entro l'esercizio successivo	371.341	229.196
esigibili oltre l'esercizio successivo	230.000	230.000
<i>Totale crediti</i>	<i>6.299.068</i>	<i>3.583.287</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	357.781	723.812
3) Danaro e valori in cassa	1.247	959
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>359.028</i>	<i>724.771</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>6.692.797</i>	<i>4.327.848</i>
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	118.183	192.967
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	<i>118.183</i>	<i>192.967</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>15.237.445</i>	<i>14.003.948</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.571.134	2.423.830
I - Capitale	1.833.000	1.833.000
IV - Riserva legale	367.842	362.056
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	222.989	113.063
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

	31/12/2015	31/12/2014
Utile (perdita) dell'esercizio	147.303	115.711
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>147.303</i>	<i>115.711</i>
Totale patrimonio netto	2.571.134	2.423.830
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
3) altri	29.000	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>29.000</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	378.231	352.505
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	3.624.530	4.052.724
esigibili entro l'esercizio successivo	734.964	428.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.889.566	3.624.530
7) Debiti verso fornitori	1.940.129	1.687.502
esigibili entro l'esercizio successivo	1.940.129	1.687.502
12) Debiti tributari	226.178	159.159
esigibili entro l'esercizio successivo	226.178	159.159
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.326	68.502
esigibili entro l'esercizio successivo	78.326	68.502
14) Altri debiti	2.358.395	1.642.014
esigibili entro l'esercizio successivo	1.158.395	442.014
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200.000	1.200.000
<i>Totale debiti</i>	<i>8.227.558</i>	<i>7.609.901</i>
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	4.031.522	3.617.712
<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>4.031.522</i>	<i>3.617.712</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>15.237.445</i>	<i>14.003.948</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.280.231	5.575.248
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	170.000

	31/12/2015	31/12/2014
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	44.041	-
Altri	39.511	38.296
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>83.552</i>	<i>38.296</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.363.783</i>	<i>5.783.544</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	237.584	242.572
7) per servizi	3.070.454	2.681.736
8) per godimento di beni di terzi	111.228	127.553
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	984.326	916.612
b) Oneri sociali	314.543	293.291
c) Trattamento di fine rapporto	61.140	61.486
e) Altri costi	107.111	128.959
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.467.120</i>	<i>1.400.348</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.090	51.448
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.907.927	876.894
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	30.000	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.977.017</i>	<i>928.342</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.911-	9.740
12) Accantonamenti per rischi	29.000	-
14) Oneri diversi di gestione	56.559	91.693
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.934.051</i>	<i>5.481.984</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	429.732	301.560
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	67	3.034
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>67</i>	<i>3.034</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>67</i>	<i>3.034</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	194.930	66.655
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>194.930</i>	<i>66.655</i>

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>194.863-</i>	<i>63.621-</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	26.314	5.410
<i>Totale proventi</i>	<i>26.314</i>	<i>5.410</i>
21) Oneri	-	-
Altri	22.644	5.188
<i>Totale oneri</i>	<i>22.644</i>	<i>5.188</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>3.670</i>	<i>222</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	238.539	238.161
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	101.000	122.450
Imposte anticipate	9.764	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>91.236</i>	<i>122.450</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	147.303	115.711

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità o in mancanza dai principi contabili emessi dallo IASB (IFRS) se compatibili con le norme di legge. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 39.090 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 78.477.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	415.389	415.389
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	317.831	317.831
Svalutazioni	-	-
Valore di bilancio	97.558	97.558
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	20.009	20.009
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-
Altre variazioni	-	-
<i>Totale variazioni</i>	<i>20.009</i>	<i>20.009</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	435.398	435.398
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	356.921	356.921
Svalutazioni	-	-
Valore di bilancio	78.477	78.477

Immobilizzazioni materiali**Introduzione**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 19.132.563; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 10.784.575.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.773.395	843.495	2.331.045	4.432.005	15.379.940
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.388.678	709.396	1.896.291	-	5.994.365
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	4.384.717	134.099	434.754	4.432.005	9.385.575
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	20.545	108.205	50.069	691.252	870.071
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.531.000	-	-	1.531.000-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.752.437	41.426	114.064	-	1.907.927
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Totale variazioni</i>	<i>200.892-</i>	<i>66.779</i>	<i>63.995-</i>	<i>839.748-</i>	<i>1.037.856-</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	9.324.940	951.700	2.381.114	3.592.527	16.250.281
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.141.116	750.822	2.010.355	-	7.902.293
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	4.183.824	200.878	370.759	3.592.527	8.347.988

Commento

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene in quanto ritenute civilisticamente congrue rispetto all'effettivo deprezzamento intervenuto sui cespiti in oggetto; di seguito vengono indicate le aliquote mediamente utilizzate per le categorie di riferimento, fatti salvi casi specifici, quali ad esempio, i mezzi operativi, in relazione ai quali si è provveduto a specifiche valutazioni:

- Cassoni scarrabili aliquota 10%
- Strumentazione e attrezzature aliquota 25%
- Mobili aliquota 12%
- Macchine elettroniche ufficio aliquota 20%
- Automezzi e mezzi operativi aliquota da 10% a 25%
- Fabbricati aliquota 3%
- Impianti accessori di scarica aliquota da 5% a 10%

Per quanto concerne gli investimenti sull'impianto di scarica, viene confermato, per quanto applicabile all'esercizio 2015, il criterio utilizzato nei precedenti esercizi, provvedendo ad ammortizzarli in funzione della residua vita utile degli stessi; si è confermata tale metodologia, anche in ottemperanza delle indicazioni dell'Amministrazione Finanziaria in materia di deducibilità dei costi in oggetto, che, nel caso specifico, integrano altresì i concetti civilistici di prudenza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale della società; l'importo del costo in oggetto, negli esercizi di sussistenza dello stesso, viene imputato per omogeneità di classificazione civilistica alla voce ammortamenti, pur potendo ricomprendersi, in un'accezione tributaria, ma di rilievo anche civilistico, nella previsione di cui all'art. 108 comma 3 del TUIR.

I lavori di costruzione della nuova vasca – lotto 3 -, suddivisa in due lotti funzionali al fine di assicurarne l'utilizzabilità anche in corso di investimento, in corso di realizzazione al 31/12/2015 e la cui conclusione è prevista in esercizi successivi, sono appostati fra le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, per la quota corrispondente alla stima del valore residuo al termine dell'esercizio 2015, in funzione dell'utilizzo della medesima, mentre la quota corrispondente al valore utilizzato nell'esercizio 2015 è stata interamente ammortizzata.

La quantificazione dell'onere da imputare all'esercizio a titolo di ammortamento e, in accezione tributaria, secondo quanto previsto all'art. 108 comma 3 del vigente TUIR, è stata effettuata in funzione dell'investimento complessivamente previsto, in base al progetto in corso di realizzazione adeguatamente rivisto, addebitando all'esercizio 2015 la quota parte

corrispondente ai conferimenti effettuati rispetto al totale dei conferimenti potenziali nella vasca in corso di costruzione e di utilizzo.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.790	14.911	34.701
Totale	19.790	14.911	34.701

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore, determinato su base prudenziale e ritenuto civilisticamente congruo, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 42.000, di cui euro 30.000 a carico dell'esercizio in chiusura.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.898.151	2.658.651	5.556.802	5.556.802	-
Crediti tributari	225.940	94.779-	131.161	131.161	-
Imposte anticipate	-	9.764	9.764	9.764	-
Crediti verso altri	459.196	142.145	601.341	371.341	230.000
Totale	3.583.287	2.715.781	6.299.068	6.069.068	230.000

Commento

L'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (fatte salve diverse determinazioni da parte dei soci alla luce del percorso di attuazione della LR 7/2012) è stimato pari ad euro 230.000 circa e concerne il credito verso CISA – per la parte rimanente dopo il conferimento in natura di fine 2014 - relativo al post-mortem della discarica di Grosso, per la quota di competenza CISA per la quale si ipotizza l'incasso oltre l'esercizio successivo, mentre la quota inerente la chiusura per la quale si ipotizza l'incasso entro il 2016 viene riclassificata fra i crediti entro l'esercizio successivo per euro 176.841 circa. Il credito complessivo per post-mortem verso CISA, in ottemperanza di quanto previsto nel vigente contratto di servizio, ammonta al 31/12/2015 ad euro 406.841

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*Introduzione*

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide*Introduzione*

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	723.812	366.031-	357.781
Denaro e valori in cassa	959	288	1.247
Totale	724.771	365.743-	359.028

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti attivi	192.967	-74.784	118.183

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari, nell'esercizio 2015.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.833.000	-	-	1.833.000
Riserva legale	362.056	5.786	-	367.842
Utili (perdite) portati a	113.064	109.925	-	222.989

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	115.711	115.711-	147.303	147.303
Totale	2.423.831	-	147.303	2.571.134

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.833.000	Capitale		-
Riserva legale	367.842	Capitale	A;B	367.842
Utili (perdite) portati a nuovo	222.989	Capitale	A;B;C	222.989
Totale	2.423.831			590.831
Quota non distribuibile				366.600
Residua quota distribuibile				224.231

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

Il fondo per rischi ed oneri rileva accantonamenti di natura prudenziale, derivanti da possibili future fattispecie, allo stato non specificamente e puntualmente individuabili, ma nel loro complesso con una ragionevole probabilità di verificarsi, in funzione della tipicità dell'attività svolta, con particolare riferimento alle evoluzioni normative e regolamentari inerenti il comparto ambientale in generale e nello specifico della Provincia di Torino.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	29.000	29.000	29.000
Totale	29.000	29.000	29.000

Trattamento di fine rapporto**Introduzione**

È stato calcolato secondo quanto previsto nell'art. 2120 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzi	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto	352.505	61.140	35.414	378.231

Debiti**Introduzione**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.052.724	428.194-	3.624.530	734.964	2.889.566
Debiti verso fornitori	1.687.502	252.627	1.940.129	1.940.129	-
Debiti tributari	159.159	67.019	226.178	226.178	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.502	9.824	78.326	78.326	-
Altri debiti	1.642.014	716.381	2.358.395	1.158.395	1.200.000
Totale	7.609.901	617.657	8.227.558	4.137.992	4.089.566

Commento

L'importo esigibile oltre l'esercizio successivo comprende la quota residua sui mutui da rimborsare e la quota residua dell'importo dei debiti verso Comuni, pari ad euro 1.200.000, derivante dall'accordo fra i Comuni e il soggetto gestore SIA ex LR 24/2002 per precedenti esercizi.

Suddivisione dei debiti per area geografica**Introduzione**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	924.530	924.530	2.700.000	3.624.530
Debiti verso fornitori	-	-	1.940.129	1.940.129
Debiti tributari	-	-	226.178	226.178
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	78.326	78.326
Altri debiti	-	-	2.358.395	2.358.395
Totale debiti	924.530	924.530	7.303.028	8.227.558

Finanziamenti effettuati da soci della società**Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei passivi pluriennali	3.450.078	418.370	3.868.448
Ratei passivi	165.525	-4.487	161.038
Altri risconti passivi	2.109	-73	2.036
Totale ratei e risconti passivi	3.617.712	413.810	4.031.522

Commento

I ratei passivi sono pari ad € 4.029.486. Si riferiscono ad oneri di competenza 2015 con erogazione futura verso il personale dipendente e altre partite di valore residuale e prevalentemente al costo presunto per il post mortem della discarica di Grosso, complessivamente considerata, (lotto 2 e lotto 3), classificato nella voce ratei passivi pluriennali, ammontante al 31/12/2015 ad euro 3.868.448, al netto dell'utilizzo negli anni precedenti, rispetto ad un valore complessivo di euro 4.960.857, in funzione della percentuale di riempimento della discarica (per entrambe le vasche 2 e 3) al 31/12/2015.

L'importo totale di euro 4.960.857 (riportato al netto degli utilizzi intervenuti) è stato mantenuto invariato rispetto al 31/12/2014 (anno nel quale era stato determinato in base a specifica perizia in base ad elementi di stima il più possibile oggettivi, tenuto peraltro conto delle complessità derivanti dal contemporaneo funzionamento di due vasche separate e dei lavori di investimento in corso per il completamento dell'intero intervento, che vedranno la loro conclusione in anni successivi al 2015) in quanto le condizioni generali e le assunzioni tecnico economiche di base sono rimaste sostanzialmente invariate e quindi possono essere confermate; per quanto concerne la determinazione dell'importo complessivo del futuro post mortem le indicazioni dei principi contabili nazionali, non perfettamente applicabili alla fattispecie in oggetto, sono state integrate, per quanto necessario, con le indicazioni del principio contabile IAS 37, in particolare per quanto concerne le modalità di valutazione degli importi da iscriversi su un profilo temporale futuro molto ampio, mantenendo costanza di principi rispetto al 2014.

In funzione della residua volumetria disponibile su entrambe le vasche al 31/12/2015 la revisione degli importi per post-mortem, in ottemperanza a quanto previsto nel vigente contratto di servizio, ha dato luogo alla rilevazione di un'appostazione di costo per 418.370 al rateo per oneri post-mortem, con invarianza del credito verso CISA concernente il lotto 2.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Si precisa, peraltro, come più dettagliatamente esposto in Relazione sulla Gestione, che la società ha ricevuto specifiche garanzie fideiussorie da parte di compagnie assicurative a favore della Città Metropolitana di Torino a copertura dei rischi derivanti dalla gestione operativa e post operativa dell'impianto di discarica di Grosso per un importo totale di somme garantite pari ad euro 5.882.732,12; inoltre sono state stipulate polizze a favore dello Stato a garanzia dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per un totale di somme garantite pari a euro 101.645,69.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

La voce Ricavi da vendite e prestazioni (euro 7.280.231) risulta suddivisa come segue:

- Ricavi da conferimenti in discarica da parte di conferitori non CISA: euro 4.058.619
- Ricavi da contratto di servizio con CISA (conferimenti e servizi): euro 2.645.061
- Altri ricavi diversi: euro 575.551

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto l'attività è interamente svolta nell'ambito locale di riferimento dei soci.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

La voce b.6) "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" (euro 237.584) contiene prevalentemente acquisti di gasolio ed altri materiali per il funzionamento operativo della discarica.

La voce b. 7) "Costi per servizi" (euro 3.070.454) può essere dettagliata come segue:

- | | |
|-------------------------------------|----------------|
| • Trasporto e smaltimento percolato | euro 804.834 |
| • Quota post-mortem discarica | euro 418.370 |
| • Smaltimento rifiuti ecostazioni | euro 256.432 |
| • Movimentazione scarrabili | euro 255.298 |
| • Spese gestione contratti verde | euro 182.397 |
| • Altri costi | euro 1.153.123 |

La voce b.8) “Costi per godimento di beni di terzi” contiene prevalentemente oneri derivanti da noleggio di mezzi operativi, in discarica e sul territorio.

La voce b.11) “Variazioni delle rimanenze” rileva un valore negativo di euro 14.911 che costituisce la variazione netta delle rimanenze di materiali di consumo e altri beni al 31/12/2015 rispetto al 31/12/2014.

La voce b.12) “Accantonamenti per rischi” contiene l'accantonamento al fondo rischi per euro 29.000 già commentato in stato patrimoniale.

La voce b.14) “Oneri diversi di gestione” contiene oneri di carattere generale per euro 56.559 complessivi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

L'importo degli oneri finanziari, pari ad euro 194.930, è dovuto ad oneri finanziari prevalentemente afferenti i mutui passivi in carico alla società per acquisto sede ed investimenti discarica, oltre alla quota interessi rimborsata a Cisa sui mutui inerenti le ecostazioni trasferite in chiusura dell'esercizio 2014.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	194.930	194.930

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

Nel Conto economico sono state inserite imposte anticipate in relazione alla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente la quota deducibile (differenza temporanea pari ad euro 6.607) oltre che in relazione ad un accantonamento al fondo rischi generico totalmente indeducibile (differenza temporanea pari ad euro 29.000).

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	-	-
Totale differenze temporanee imponibili	35.607	29.000
Differenze temporanee nette	35.607	29.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	8.546-	1.218-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	8.546-	1.218-

Nota Integrativa Altre Informazioni**Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione**Introduzione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	16	14	31

Compensi amministratori e sindaci**Introduzione**

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi e i rimborsi spese spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	7.984	25.353	33.337

Compensi revisore legale o società di revisione**Introduzione**

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.400	8.400

Titoli emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni effettuate in base a quanto previsto nel contratto di servizio con il Consorzio CISA e con i Comuni soci di entrambi i soggetti.

L'attività relativa al contratto di servizio riguarda essenzialmente lo scambio di beni e soprattutto la prestazione di servizi. Tali operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse della Società, e dettagliatamente esposte in bilancio e nel corpo della presente nota integrativa.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ciriè, 23/03/2016

**Relazione della Società di Revisione indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

Ai Soci della
Servizi Intercomunali per l'Ambiente S.r.l.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino
Italy

T 0039 (0) 11 4546544
F 0039 (0) 11 4546549
E info.torino@ria.it
W www.ria-grantthornton.it

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Servizi Intercomunali per l'Ambiente S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Servizi Intercomunali per l'Ambiente S.r.l. al 31

Società di revisione ed organizzazione contabile

Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49

Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato

Uffici: Ancona-Bari-Bergamo-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Novara-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona-Vicenza

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia)n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli amministratori della Servizi Intercomunali per l'Ambiente S.r.l., con il bilancio d'esercizio della Servizi Intercomunali per l'Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Servizi Intercomunali per l'Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2015.

11 aprile 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

Socio



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Sul Bilancio chiuso al 31.12.2015 della Società S.I.A. S.r.l.

Signori Soci,

il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa, ispirandosi ove possibile, alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio vi sono state 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n.4 Assemblee dei Soci di cui 2 deserte, una ordinaria ed una straordinaria a cui il Collegio Sindacale ha sempre partecipato; le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Si dà inoltre atto che l'attuale Collegio ha effettuato nel corso del 2015 n.7 riunioni, nel corso delle quali gli Amministratori hanno informato sull'attività svolta in ordine alle operazioni di maggiore rilievo economico, patrimoniale e finanziario.

- **Attività di vigilanza**

In relazione alle operazioni deliberate dall'Organo Amministrativo e dai Soci, sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio non ha riscontrato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito, nel corso degli incontri svolti:

- dagli amministratori informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società e sulle quali non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- dalla società, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito dalla società di Revisione dati ed informazioni da cui non emergono elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito adeguate informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non



sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio la società si è dotata del modello di cui al D.Lgs.231 ed è in corso di emanazione il regolamento attuativo dello stesso funzionale alla nomina dell'organismo di vigilanza.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Il Collegio ha vigilato e preso conoscenza, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Con riferimento alle operazioni intervenute con parti correlate gli amministratori ne hanno descritto la natura ed hanno riferito che i rapporti sono regolati da specifici contratti, e sono improntati ai principi di trasparenza e correttezza esposti nella Relazione sulla Gestione.

Infine, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.31 c, 5 del D.L. n.69 del 21/6/2013, il Collegio Sindacale dà atto di aver esaminato la relazione predisposta secondo le modalità ed i termini previsti dalla citata normativa.

- **Bilancio d'esercizio**

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo al Collegio demandata la revisione legale del bilancio, esso ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire .

Come indicato nella Nota Integrativa nell'apposita sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate" la Società, avendo verificato la sussistenza della ragionevole certezza del



recupero negli anni futuri delle imposte prepagate, ha iscritto nell'attivo del bilancio un ammontare pari a € 9.764. I principi contabili adottati dalla Società prescrivono che, qualora vengano contabilizzate imposte anticipate, venga destinata una parte dell'utile ad apposita riserva vincolata da liberarsi all'atto dell'utilizzo del credito.

Il Collegio ha verificato altresì l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione in ordine alla quale non ha osservazioni particolari da evidenziare..

- **Conclusioni**

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, messa a disposizione in data odierna, il collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Ciriè 12 Aprile 2016

Il collegio sindacale

Presidente

Giovanni Russo

Sindaci effettivi

Mariangela Brunero

Alessandro Sapia